

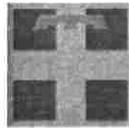
App. Int. SA

PRI



A00038725/A0100C-04 23/11/16 CR

CL-02-18-04/1319/2016/X



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

11:24 22 Nov 16 A00100C 001634

INTERROGAZIONE N. 1319

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Tabaccheria di Ghemme. Modalità di controllo e informazione alla cittadinanza adottate dalla Regione Piemonte*

Premesso che:

Con D.D. n. 124 del 29/7/2010 la Regione Piemonte, a seguito di comunicazione della Tesoreria Regionale, provvedeva alla revoca dell'autorizzazione del Signor Paolo BONASSI, titolare della tabaccheria contrassegnata dal codice lottomatica TO1980 di- Ghemme (No), alla riscossione delle tasse automobilistiche per le ripetute inadempienze agli obblighi del DPCM 25 Gennaio 1999 n. 11 relative al mancato riversamento alla Regione Piemonte.

Visto che

come si apprende da fonti di stampa recenti, circa 500 famiglie di Ghemme, ignare del provvedimento di revoca, hanno continuato a pagare presso la tabaccheria dal 2011 al 2015 la tassa automobilistica e le bollette; la Regione Piemonte e i gestori delle forniture elettriche e del gas ad oggi rivendicnoa pagamenti non ricevuti dal 2011 al 2015;

dalle indagini ancora in corso sembra che sia stata la ditta a cui la tabaccheria di Ghemme si era appoggiata per il servizio riscossioni a non aver mai versato i soldi alla Regione per una cifra che si aggira sui 300 mila euro circa.

Appreso che

molti contribuenti hanno inviato nei mesi scorsi le ricevute di pagamento agli uffici regionali. Il settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo dell'amministrazione piemontese, tuttavia sostiene che le ricevute allegate alla domande, a prova dell'avvenuto pagamento, non siano

quietanzate e sono state a rilasciate da un soggetto a cui era stata da molto tempo revocata l'autorizzazione a riscuotere, per cui siano prive di valore.

Il 15 ottobre scorso i cittadini di Ghemme coinvolti si sono riuniti per decidere l' ammontare dell' ammanco tra tasse automobilistiche e bollette non pagate e le modalità di risoluzione della questione, senza escludere un'azione giudiziaria collettiva.

Considerato che

la cittadinanza pare non sia stata debitamente informata circa il provvedimento suddetto adottato dalla Regione, riguardante la revoca dell'autorizzazione ad un pubblico esercizio soggetto a particolari autorizzazioni statali e regionali

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

-con quali modalità abbia provveduto, anche tramite il comune competente, ad informare la cittadinanza circa l'emanazione della revoca dell'autorizzazione del Signor Paolo BONASSI, BONASSI titolare della tabaccheria contrassegnata dal codice lottomatica TO1980 -di- Ghemme (No) Con D.D. n. 124 del 29/7/2010;

-quali siano gli strumenti di controllo e vigilanza che la Regione abbia adottato dalla data di emanazione della determina ad oggi, circa l'osservanza del provvedimento da parte della tabaccheria;

-come si intenda procedere al riguardo dei contribuenti e se esistano responsabilità da parte della Regione Piemonte.

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014).